

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-783 del 13/02/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/2016 intestata a FORLI' LAMIERE S.R.L. per lo stabilimento adibito a fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì, Via Balzella n. 32/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-816 del 13/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/2016 intestata a FORLI' LAMIERE S.R.L. per lo stabilimento adibito a fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì, Via Balzella n. 32/A.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/2016 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FORLI' LAMIERE S.R.L. con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via della Zecca n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì, Via Balzella n. 32/A”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 106822 del 07/12/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 02/11/2017, acquisita al Prot. Com.le 92249 e da Arpae al PGFC/2017/16175 del 06/11/2017, da **FORLI' LAMIERE S.R.L.** nella persona di Berti Morena, in qualità di delegata dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 102358 del 01/12/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/17766 del 04/12/2017, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni anche in merito all'impatto acustico;

Tenuto conto che in data 21/12/2017 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 108295 e da Arpae al PGFC/2017/18912;

Atteso che, in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 7763 del 29/01/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/1642, il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì, ha comunicato quanto segue *“Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la documentazione previsionale di impatto acustico redatta dal TCA A. Barbieri da cui si evince che, anche con la modifica sostanziale riguardante l'aggiunta del punto emissione EIbis, l'attività svolta in via Balzella, 32/A rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 05/02/2018, ove è specificato in particolare quanto segue: “(...) Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:
 - *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 07/12/16 prot. n. 106822;*
 (...)si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/2016 ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FORLÌ LAMIERE S.R.L. con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via della Zecca n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì, Via Balzella n. 32/A” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 106822 del 07/12/2016, come segue:

- sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/2016** ad oggetto “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. FORLÌ LAMIERE S.R.L. con sede legale in Comune di Bologna (BO), Via della Zecca n. 1. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture sito in Comune di Forlì, Via Balzella n. 32/A” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì con Atto Prot. Com.le 106822 del 07/12/2016, **come segue:**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/2016.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 07/12/16 prot. n. 106822.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto quanto di seguito riportato:

- inserimento di nuovo punto di emissione E1bis derivante dall'aspirazione di n. 2 box di saldatura manuale e da n. 1 robot di saldatura di ferro e acciaio inox;
- alla emissione esistente N. 1 "Saldatura manuale e robot" viene aggiunto un nuovo braccio aspirante per la saldatura a robot (da 2 a 3 bracci), mentre i bracci aspiranti per saldatura manuale vengono ridotti da 6 a 4 bracci, con aumento della durata dell'emissione da 9 h/g a 15 h/g;
- aumento del materiale di apporto per saldatura non inox da 6.000 kg/a a 8.093 kg/a, mentre il materiale di apporto per saldatura inox rimane invariato a 30 kg/a;
- variazione della durata delle emissioni N. 2 e 3 da 10 h/g a 6,5 h/g e della emissione N. 4 da 2,5 h/g a 1 h/g.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha svolto le seguenti valutazioni in merito alle modifiche richieste:

- per la nuova emissione N. 1bis "Saldatura manuale e robot" vengono attribuiti i medesimi valori limite e prescrizioni previsti per l'esistente emissione N. 1 "Saldatura manuale e robot"; la Ditta dovrà comunicare la data di messa in esercizio dell'emissione ed effettuare i tre monitoraggi previsti in fase di messa a regime e quelli periodici annuali;
- per l'emissione modificata N. 1 "Saldatura manuale e robot", si ritiene di accogliere le richieste avanzate dalla ditta, pertanto si confermano i valori limite e le prescrizioni della precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ad eccezione della durata dell'emissione che viene aggiornata a 15 h/g;
- per l'aumento dei consumi del materiale di apporto per saldatura si ritiene di accogliere la richiesta;
- per le emissioni esistenti N. 2, 3 ed 4 si ritiene di accogliere la richiesta di variazione della durata, procedendo all'aggiornamento di tale valore rispettivamente a 6,5 h/g, 6,5 h/g e 1 h/g.

Per le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, il Responsabile dell'endoprocedimento ritiene di confermare le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determina dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-4554 del 17/11/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 07/12/16 prot. n. 106822 .

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, alla luce delle valutazioni espresse sopra, ha ritenuto non necessario richiedere al Servizio Territoriale di Arpae la relazione tecnica istruttoria relativa alle modifiche richieste, prevista dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, in quanto le modifiche richieste non comportano l'introduzione di nuove tipologie di lavorazioni.

Il Responsabile dell'endoprocedimento ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL Romagna – Sede Forlì, nel rispetto di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot.

PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 07/12/16 prot. n. 106822, così come integrata dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 02/11/2017 prot. n. 92249, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – SALDATURA MANUALE E ROBOT

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	15	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 1BIS – SALDATURA MANUALE E ROBOT

Impianto di abbattimento: prefiltra metallico e filtro a cartucce

Portata massima	9.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	15	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONI N. 2 E N. 3 – TAGLIO LASER

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	5.400	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	6,5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. 4 – COMBINATA (PIEGATURA E TAGLIO LASER)

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E1bis** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E1bis**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione E1bis** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
- La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio annuale delle **emissioni N. 1, 1bis, 2, 3 e 4** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
- Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione

degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.